INPS.HERMES.02/04/2020.0001464

Mittente

Sede:	0064/ SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE
Comunicazione numero:	001464 del 02/04/2020 12.14.23

Classificazione:

Tipo messaggio:	Standard
Visibilità Messaggio:	Strutture INPS, Internet
Area/Dirigente:	Direzione[Lignini Ludovica]
Invia in posta personale a tutti gli utenti INPS:	No
Esportato da:	Nobile Orazio il 10/04/2020 16.32.43

Comunicazione:

Oggetto:	Indennità COVID 19 in favore di alcune categorie di lavoratori autonomi, liberi professionisti, collaboratori coordinati e continuativi e lavoratori subordinati ai sensi del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18. Procedura per la presentazione delle domande

Corpo del messaggio:

DIREZIONE CENTRALE INFORMATICA, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE
DIREZIONE CENTRALE AMMORTIZZATORI SOCIALI

1. Premessa

Si comunica che è in linea la procedura di compilazione e invio on line delle domande di indennità di 600 euro previste dal decreto-legge n. 18/2020 (cosiddetto Decreto Cura Italia) a sostegno dei lavoratori che operano in settori particolarmente esposti agli effetti economici delle misure di contenimento del contagio da Coronavirus.
Nello specifico, possono presentare domanda di indennità di 600 euro le seguenti categorie di lavoratori:

1. liberi professionisti titolari di partita IVA attiva alla data del 23 febbraio 2020 iscritti in via esclusiva alla Gestione separata INPS e lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa attivi alla medesima data;
2. lavoratori autonomi iscritti alle Gestioni speciali dell'assicurazione generale obbligatoria (artigiani, commercianti, imprenditori agricoli, coltivatori diretti, coloni e mezzadri);
3. lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali;

4. lavoratori dipendenti del settore agricolo;
5. lavoratori dello spettacolo.

Per una identificazione puntuale dei potenziali destinatari delle misure in commento e anche degli eventuali motivi di esclusione (ad esempio, la titolarità di un trattamento pensionistico diretto o, in alcuni casi, la concomitante iscrizione a un'altra forma di previdenza obbligatoria), si rimanda alle istruzioni fornite con la circolare n. 49 del 30 marzo 2020.

2. Presentazione della domanda

Considerata l'attualità e la rilevanza emergenziale di tali misure, l'accesso alle domande on line di indennità di 600 euro è stato collocato direttamente nella home page del sito www.inps.it ed è reso disponibile a tutti i cittadini con modalità di identificazione più ampie e facilitate rispetto al regime ordinario.
In sintesi, le possibili credenziali di accesso alle nuove prestazioni sopra descritte sono attualmente le seguenti:

- PIN rilasciato dall'INPS (sia ordinario sia dispositivo);
- SPID di livello 2 o superiore;
- Carta di identità elettronica 3.0 (CIE);
- Carta nazionale dei servizi (CNS).

Per coloro che non sono in possesso di nessuna delle anzidette credenziali, la domanda di indennità può essere comunque effettuata avvalendosi della **modalità semplificata** di cui al messaggio n. 1381/2020, che consente ai cittadini la compilazione e l'invio on line della domanda previo inserimento della sola prima parte del PIN dell'Inps, ricevuto via SMS o e-mail subito dopo la richiesta di un nuovo PIN (cfr. successivo paragrafo 3).
In alternativa al portale web, le stesse tipologie di indennità 600 euro possono essere richieste tramite il servizio di **Contact Center integrato**, telefonando al numero verde 803 164 da rete fissa (gratuitamente) oppure al numero 06 164164 da rete mobile (a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori). Anche in questo caso, il cittadino può avvalersi del servizio in modalità semplificata, comunicando all'operatore del Contact Center la sola prima parte del PIN.
Infine, si ricorda che tutte le tipologie di prestazioni possono essere richieste anche avvalendosi dei servizi gratuiti degli **Enti di Patronato**.

3. Richiesta di un nuovo PIN da utilizzare in modalità semplificata

Chi non possiede una delle credenziali valide per l'accesso ai servizi Inps (PIN ordinario o dispositivo, SPID, CIE o CNS) può comunque avere accesso alle cinque tipologie di domanda facendo richiesta di un nuovo PIN e utilizzando fin da subito gli otto caratteri che si ricevono via SMS o e-mail, senza necessità di attendere la ricezione per posta della seconda parte del PIN.
La richiesta di un nuovo PIN si può effettuare attraverso il sito internet www.inps.it (facendo clic su "Assistenza", in alto a sinistra, quindi sul pulsante "Ottenere e gestire il PIN").

In alternativa, la richiesta di un nuovo PIN può essere effettuata attraverso il Contact Center, chiamando il numero verde 803 164 da rete fissa (gratuitamente) oppure il numero 06 164164 da rete mobile (a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori).
Qualora il cittadino non dovesse ricevere entro 12 ore dalla richiesta effettuata via web o tramite Contact Center la prima parte del PIN, è invitato a chiamare il Contact Center per la validazione della richiesta.

4. Richiedenti già in possesso di un PIN

Chi possiede un PIN valido rilasciato dall'Istituto può utilizzarlo normalmente per l'accesso alle domande di indennità 600 euro, indipendentemente dalla circostanza che sia ancora un PIN ordinario o sia già stato trasformato in dispositivo.
Nel caso si possieda un PIN con password scaduta o smarrita, il cittadino può accedere alle funzioni di gestione del PIN disponibili sul sito www.inps.it (facendo clic su "Assistenza", in alto a sinistra, quindi sul pulsante "Ottenere e gestire il PIN"), per utilizzare le funzioni di recupero del PIN.

Il Direttore generale
Gabriella Di Michele